

Abramo

- Diapo1
Abramo è un patriarca: padre, capostipite, del popolo con cui Dio ha stipulato l'alleanza. Padre degli ebrei e poi anche dei cristiani, Abramo è raffigurato come padre dei popoli, padre dei credenti
- Diapo 2.
Icona di Abramo + il cammino di Abramo
Abramo è l'uomo della fede. Si fida di Dio. Adamo ha diffidato di Dio, Abramo invece si è fidato. Segue la sua chiamata, "parte senza sapere dove andava". Questo è il punto focale della sua figura. A Dio piace Abramo proprio per questo, tanto che "glielo accreditò come giustizia"
La fede in Dio rende Abramo un uomo giusto davanti a lui. Significa che i suoi peccati, che certamente c'erano, passano in secondo piano, sono perdonati da Dio, ma anche potremmo dire considerati un dettaglio di poco conto rispetto alla grande fede che Abramo gli dimostra. La Bibbia dice che Abramo fu "amico di Dio". E' un bel privilegio! Nessun altro personaggio può vantare questo titolo. Abramo è tutto qui. Questa sua fede è già sufficiente a fare di lui il cardine su cui Dio si costruisce l'alleanza rotta da Adamo. Il resto, le opere di Abramo, è una conseguenza. La fede gli merita la grazia. Dono gratuito. Per sempre la promessa.
Quando parte, dice la Bibbia aveva 75 anni. Sono tanti. Colpisca e che ci indichi l'età. Ha un significato. Un viaggio simile è ammirabile per un giovane, per un vecchio è pazzia. Abramo si fida di Dio: sa che "nulla è impossibile a Dio" (vi ricordate chi dice questa frase nel Vangelo? E a chi la dice?)
Abramo ha avuto fede "sperando contro ogni speranza" (Rm 4, 18), si fidò di Dio, "convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento" (Rm 4, 21). Per questo fu da Dio reso giusto. Per questo Dio farà con lui l'alleanza.
- Diapo 3.
Battistero.
Abramo è un uomo in cammino cioè è l'immagine dell'uomo che inizia il suo cammino verso Dio. Per questo la sua storia è utilizzata nel percorso di avvicinamento al Battesimo. Nell'antichità e nel medioevo spesso si arriva al battesimo da adulti. Nei battisteri allora sono illustrati i concetti che venivano usati per fare catechismo a coloro che dovevano ricevere il battesimo. In questo caso infatti noi vedremo come è stata raccontata la storia di Abramo: non compare tutta e spesso si insiste su alcuni episodi che a noi possono sembrare poco significativi, ma che sono funzionali alla preparazione al battesimo.
- Diapo 4.
Affreschi 1 e 2 La lotta. Storia.
Se noi avessimo dovuto decidere cosa illustrare della storia di Abramo probabilmente queste scene non ci sarebbero, ne avremmo illustrate altre. Hanno un significato rispetto alla funzione del luogo in cui sono collocate, il battistero. I catecumeni facevano un percorso di preparazione prima di ricevere il battesimo. Era impegnativo. Dovevano sostenere gli esami (scrutini battesimali)
Ecco perché ben due scene di lotta. In tutti gli affreschi vedremo le montagne: la vita cristiana è come camminare in montagna: bello ma faticoso. La lotta, la fatica, però, fortificano.
- Diapo 5.
Melchisedech
- Diapo 6.
La visita dei tre angeli. Ali al centro. Mani.
- Diapo 7.
Ospitalità di Abramo.

- Diapo 8.
Distruzione di Sodoma. Questa scena è preceduta da un bell'episodio che ci parla della confidenza tra Abramo e Dio. Storia. Qui però Abramo non compare. Vediamo in atto la giustizia di Dio. Dio punisce il male.
- Diapo 9.
Fuga di Lot.
Voltarsi indietro significa avere dei rimpianti, non essere del tutto convinti, non affidarsi pienamente a Dio. Queste due scene ci vogliono dire anche un'altra cosa. Abramo, dice San Paolo, giunto nella terra promessa, non ha mai abitato in una città, ma sempre sotto una tenda, in una casa provvisoria (parrocchia), come uno straniero, perché sapeva che la vera città, dove costruire una casa e porre le proprie sicurezze, gliela avrebbe preparata Dio. E' la città celeste, il paradiso, quella "dalle salde fondamenta", quella che non crolla. Sempre Paolo dice che Abramo e Sara non hanno avuto rimpianti perché avevano saputo vedere "da lontano" i beni che Dio aveva loro promesso e ne hanno riconosciuto il valore e ad essi hanno aspirato, rinunciando ai beni terreni di minor valore. "Per questo Dio non disdegna di chiamarsi loro Dio". Frase bellissima: Dio riconosce loro un grandissimo merito. Sono degni di lui! Per la loro fede.
Rapporto tra fede e Grazia.
- Diapo 10.
Abramo invece questo lo sa fare bene. Ecco allora l'episodio più famoso della sua storia: il sacrificio di Isacco.
- Diapo 11.
Ebron: tombe dei patriarchi
- Diapo 12.
Icona finale: Abramo e Sara.